

## Gli alunni del CAT del “Borghese-Faranda” a Scuola di Open Coesione

Ha preso il via proprio in questi giorni il progetto "[A Scuola di Open Coesione \(ASOC\) 2015/16](#)" cui la nostra scuola è stata ammessa dopo una selezione che vedrà competere tra di loro 120 scuole sparse su tutto il territorio nazionale. Solo due le scuole selezionate in provincia di Messina; oltre all'IIS Borghese-Faranda, l'altra scuola ammessa al progetto è l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Leonardo da Vinci" di Milazzo.

Il progetto, che si concluderà a Maggio del prossimo anno, costituisce un vero e proprio laboratorio di educazione alla cittadinanza durante il quale saranno trasmesse agli studenti competenze digitali e di data journalism. “A Scuola di Open Coesione” è un progetto promosso e organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, e dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

Le classi che partecipano al progetto sono la **IV<sup>A</sup> A** e la **IV<sup>A</sup> B CAT** (Costruzioni Ambiente Territorio) dell'**Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Ferdinando Borghese"** guidate dal prof. **Giuseppe Orlando** e dalla prof.ssa **Grazia Gugliotta**, che si avvarranno del supporto del centro [Europe Direct di Palermo](#), nella persona di Domenico Caeti, dell'associazione [Mobilita Palermo](#), nella persona di Giulio Di Chiara, e di [OpenPatti](#), nella persona di Nino Galante. Il progetto, che vede il coinvolgimento dei docenti e dei supporti esterni a titolo di volontariato, completamente gratuito, riserverà alla scuola vincitrice un viaggio premio a Bruxelles con visita alle sedi istituzionali europee.

I ragazzi partecipanti al progetto dovranno indagare su un'opera del territorio, finanziata con i fondi di coesione, partendo dal portale governativo [OpenCoesione](#), dove attingeranno agli **open data** disponibili sul sito per poi estendere la ricerca ad altre fonti d'informazione, comprese quelle giornalistiche ed istituzionali, e dopo aver lavorato ad una vera e propria ricerca giornalistica, basata sui dati e sulle informazioni acquisiti, produrre infine un report che racconti come sono stati impiegati i fondi messi a disposizione per la costruzione dell'opera, insieme ad un'analisi di contesto su impatto e ricadute prodotti sul territorio.

L'opera scelta dai ragazzi della scuola pattese è il [viadotto costruito ed ultimato alla fine del 2011 sul fiume Timeto](#) (come parte della progettata strada di collegamento a scorrimento veloce tra i due poli turistici di Patti e Taormina, i cui lavori sono stati avviati e mai completati), costato circa 3,5 milioni di euro e ricadente in un'area caratterizzata dalla presenza di insediamenti artigianali e industriali accanto ad attività di tipo agricolo e ricettivo, all'interno di una più vasta area di indubbio pregio e valore naturalistico e culturale (data anche la presenza di numerosi ritrovamenti archeologici oggetto di recenti studi) qual è il bacino del torrente Timeto. Gli studenti proveranno ad indagare su quest'opera e sul territorio che dovrebbe attraversare, cercando di metterne in evidenza caratteristiche, peculiarità, utilizzo. Lo svolgimento della ricerca, che gli studenti hanno denominato "**Timeto's Dream**", potrà essere seguito grazie agli hashtag **#ASOC1516** e **#timetosdream** sui canali internet appositamente attivati su [Twitter](#), [Facebook](#) e sul sito di [ASOC](#). Pertanto si invitano tutti i lettori a seguirci numerosi sui social.

Nella foto le classi **IV A** e **B CAT** con la **prof.ssa Gugliotta Grazia** e i **prof.ri Orlando Giuseppe** e **Lamancusa Giuseppe**.

